



ESPERTO IN BULLISMO E CYBERBULLISMO

Programma analitico d'esame



Disclaimer

CERTIPASS ha predisposto questo documento per l'approfondimento delle materie relative alla Cultura Digitale e al migliore utilizzo del personal computer, in base agli standard e ai riferimenti Comunitari vigenti in materia; data la complessità e la vastità dell'argomento, peraltro, come editore, CERTIPASS non fornisce garanzie riguardo la completezza delle informazioni contenute; non potrà, inoltre, essere considerata responsabile per eventuali errori, omissioni, perdite o danni eventualmente arrecati a causa di tali informazioni, ovvero istruzioni ovvero consigli contenuti nella pubblicazione ed eventualmente utilizzate anche da terzi.

CERTIPASS si riserva di effettuare ogni modifica o correzione che a propria discrezione riterrà sia necessaria, in qualsiasi momento e senza dovere nessuna notifica.

L' Utenza destinataria è tenuta ad acquisire in merito periodiche informazioni visitando le aree del portale eipass.com dedicate al Programma.

Copyright © 2018

Tutti i diritti sono riservati a norma di legge e in osservanza delle convenzioni internazionali.

Nessuna parte di questo Programma può essere riprodotta con sistemi elettronici, meccanici o altri, senza apposita autorizzazione scritta da parte di CERTIPASS.

Nomi e marchi citati nel testo sono depositati o registrati dalle rispettive case produttrici.

Il logo EIPASS® è di proprietà esclusiva di CERTIPASS. Tutti i diritti riservati.

Premessa

Il documento è articolato in 7 moduli, ciascuno con il proprio argomento. All'interno di ogni modulo saranno individuati gli obiettivi principali, e le competenze che l'utente acquisisce. Partendo dal presupposto che tutte le istituzioni e le figure coinvolte nel processo educativo devono tener conto di una realtà che è in continua evoluzione, intendiamo fornire nuove competenze e capacità che serviranno a gestire nel migliore dei modi anche quelle situazioni che non sono strettamente attinenti al processo formativo, ma che trovano nel luogo "Scuola" uno spazio nel quale le dinamiche relazionali possono sfociare in atti di bullismo e di cyberbullismo.

Perciò l'obiettivo fondamentale sarà quello di avere una formazione del personale scolastico ed un ruolo attivo degli studenti che permette al docente di affrontare le diverse forme di questo fenomeno attraverso gli strumenti necessari, sia in un'ottica di prevenzione, come azione educativa, che di intervento.

Centro Studi EIPASS

PROGRAMMA ANALITICO D'ESAME

EIPASS ESPERTO IN BULLISMO E CYBERBULLISMO

Moduli d'esame

Modulo 1 | Dal Bullismo al Cyberbullismo

Modulo 2 | I dati personali e la violazione della privacy

Modulo 3 | Rilevanza penale del fenomeno del Cyberbullismo

Modulo 4 | Le responsabilità del Personale scolastico

Modulo 5 | Persecutori, vittime e spettatori: i ruoli psicologici sul palcoscenico esistenziale

Modulo 6 | Materiali e indicazioni tecniche

Modulo 7 | Atti del Convegno Il Bullismo e il Cyberbullismo a Scuola

MODULO 1

DAL BULLISMO AL CYBERBULLISMO

Cosa sa fare il Candidato che si certifica con EIPASS Esperto in Bullismo e Cyberbullismo

Con la legge 71/2017 in materia di “Tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del Cyberbullismo”, la Scuola si assume la responsabilità di avere al suo interno un docente esperto in grado di divenire un punto di riferimento nell’istituto scolastico al fine di contrastare questo fenomeno. L’utente acquisisce i metodi utili per diventare esperto del Bullismo e del Cyberbullismo, focalizzando l’attenzione sull’uso degli strumenti didattici più efficaci. Inoltre, riconosce quali sono gli strumenti di segnalazione per contrastare il fenomeno.

Contenuti del modulo

Introduzione

Il Bullismo

- Definizione di Bullismo
- I ruoli
- La Scuola e il Bullismo
- Il Cyberbullismo

Il Bullismo in Italia

- Le iniziative del MIUR in tema di tecnologia e didattica
- Le iniziative in tema di Bullismo e Cyberbullismo
- Norme di buon comportamento in Rete
- Gli strumenti di segnalazione

Il Bullismo nell’ordinamento giuridico

- Le leggi in materia di Bullismo

Indicazioni utili

- Le (false) identità digitali

Conclusioni

1 | IL BULLISMO

Il termine Bullismo indica un'azione che mira deliberatamente a fare del male o a danneggiare, ed è persistente nel tempo. Sono presenti negli atti di Bullismo, quindi, due ruoli definiti: il bullo e la vittima; e tali atti possono verificarsi tra due soggetti oppure tra un gruppo di persone. Coloro che assistono agli atti di violenza possono alternativamente incitare o frenare l'atteggiamento del bullo. Il Bullismo tradizionale trova nello sviluppo tecnologico un terreno fertile in grado di ampliarne le conseguenze, sviluppandosi in quel fenomeno definito Cyberbullismo che si attua attraverso l'uso di tecnologie di comunicazione.

Knowledge/Conoscenze		Skills/Capacità pratiche	
L'utente certificato conosce...		L'utente certificato sa...	
1.1	Definizione di Bullismo	1.1.1	Riconoscere le varie forme di Bullismo
		1.1.2	Riconoscere l'età e il sesso dei bulli
1.2	I ruoli	1.2.1	Identificare chi è il bullo
		1.2.2	Identificare chi è la vittima
		1.2.3	Definire la relazione tra il bullo, il gruppo e il concetto di popolarità
		1.2.4	Definire il ruolo degli spettatori, dei testimoni, dei gregari e dei difensori
1.3	La Scuola e il Bullismo	1.3.1	Riconoscere la Scuola come struttura orizzontale
1.4	Il Cyberbullismo	1.4.1	Definire cosa è la posta elettronica
		1.4.2	Definire cosa è il blog
		1.4.3	Quali sono i social network più diffusi
		1.4.4	Definire cosa sono i siti personali
		1.4.5	Definire il sistema della messaggistica istantanea

2 | IL BULLISMO IN ITALIA

I primi studi in materia di Bullismo avviati in Italia tracciano un quadro preoccupante, in quanto, vi è un'ampia diffusione di tale fenomeno su tutto il territorio nazionale. A questo proposito il Ministero della Pubblica Istruzione ha già avviato da tempo politiche d'intervento, sia in materia di Bullismo che di Cyberbullismo. Per esempio, la Direttiva 16/2007 stabilisce che le singole istituzioni scolastiche possano scegliere deliberatamente gli interventi educativi e formativi da attuare per la prevenzione.

Knowledge/Conoscenze		Skills/Capacità pratiche	
L'utente certificato conosce...		L'utente certificato sa...	
2.1	Le iniziative del MIUR in tema di tecnologia e didattica	2.1.1	Quali sono le iniziative del MIUR in tema di Bullismo e Cyberbullismo
		2.1.2	Quali sono le norme di buon comportamento in Rete
		2.1.3	Definire gli strumenti di segnalazione

3 | IL BULLISMO NELL'ORDINAMENTO GIURIDICO

Il 18 giugno 2017 entra in vigore la legge 29 maggio 2017, n.71, che dispone la tutela e la prevenzione dei minori per prevenire e contrastare il fenomeno del cyberbullismo. Le sanzioni disciplinari previste hanno come finalità il rafforzamento educativo e del senso di responsabilità, e il recupero dello studente attraverso attività sociali e culturali.

Knowledge/Conoscenze		Skills/Capacità pratiche	
L'utente certificato conosce...		L'utente certificato sa...	
3.1	Le leggi in materia di Bullismo	3.1.1	Dare una definizione di responsabilità disciplinare
		3.1.2	Definire la responsabilità civile, distinguendo tra culpa in educando e culpa in vigilando
		3.1.3	Identificare la colpa in organizzando della Scuola
		3.1.4	Definire la colpa del bullo minore

4 | INDICAZIONI UTILI

L'azione delle famiglie e delle scuole è fondamentale per la lotta contro il bullismo e il cyberbullismo. Da una parte il personale scolastico è chiamato alla prevenzione, ma d'altra parte deve indagare sulle situazioni esistenti e cercare di prevenire l'omertà degli "spettatori". Gli insegnanti devono perciò informare gli studenti in merito ai pericoli della rete cui vanno incontro.

Knowledge/Conoscenze		Skills/Capacità pratiche	
L'utente certificato conosce...		L'utente certificato sa...	
4.1	Le false identità	4.1.1	Riconoscere come avviene la condivisione delle immagini e dei video
		4.1.2	Definire i limiti della pubblicazione in rete in riferimento al consenso

MODULO 2

I DATI PERSONALI E LA VIOLAZIONE DELLA PRIVACY

Cosa sa fare il Candidato che si certifica con EIPASS Esperto in Bullismo e Cyberbullismo

Il diritto alla privacy è un concetto fondamentale, in quanto, il candidato saprà riconoscere i dati personali affinché non siano utilizzati senza il suo consenso. Si ha, quindi, l'esigenza di tutelare i diritti della personalità. L'utente, grazie alla conoscenza dell'art. 130 del codice della privacy saprà quali sono considerati illeciti civili in internet; inoltre saprà indicare come ogni violazione di regola comporterà la possibilità di attivare le necessarie tutele, compreso il risarcimento del danno.

Contenuti del modulo

Introduzione

Diritti della personalità e diritti alla riservatezza. Cenni storici

- Sviluppo tecnologico e protezione della persona

Regolamento (UE) 2016/679

- Introduzione

La normativa italiana

- Il codice della privacy

Cenni alla privacy: Stati Uniti

- Il right to privacy

Internet e protezione della persona

- Illeciti civili

Conclusioni

1 | DIRITTI DELLA PERSONALITÀ E DIRITTO ALLA RISERVATEZZA. CENNI STORICI

Con il diffondersi dei più moderni mezzi di comunicazione si sente l'esigenza di tutelare i diritti della personalità. Spesso colui che fornisce un servizio, richiede dei dati di registrazione diventando il destinatario delle informazioni. Il diritto alla privacy consiste nella tutela dell'interesse affinché i dati personali di un soggetto non vengano utilizzati senza il consenso. Scopo comune degli interventi legislativi è quella di puntellare il diritto alla riservatezza al fine di evitarne la deriva indotta dal progresso tecnologico.

Knowledge/Conoscenze		Skills/Capacità pratiche	
L'utente certificato conosce...		L'utente certificato sa...	
1.1	Sviluppo tecnologico e protezione della persona	1.1.1	Definire il concetto di privacy che coinvolge il segreto, il controllo e l'autodeterminazione informativa
		1.1.2	Cosa è la normativa in materia di <i>privacy</i> e protezione dei dati

2 | REGOLAMENTO (UE) 2016/679

La protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale è un diritto fondamentale. Si parla perciò di andare alla ricerca di un equilibrio tra i due interessi contrapposti: la regolamentazione dell'attività di raccolta dei dati e la sua subordinazione a un principio di finalità e trasparenza. La normativa stabilisce il dato personale come una "qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile".

Knowledge/Conoscenze		Skills/Capacità pratiche	
L'utente certificato conosce...		L'utente certificato sa...	
2.1	Introduzione	2.1.1	Cosa è la protezione dei dati e lo sviluppo tecnologico nel Regolamento europeo 679 del 2016

3 | LA NORMATIVA ITALIANA

Con il D.Lgs 30 giugno 2003 n.196 si ha un primo tentativo di comporre in materia organica le innumerevoli disposizioni relative alla privacy che si rivolgono al consenso degli interessati con un'attenzione al consenso informato, il quale prescrive quali debbano essere le informazioni da fornire all'interessato e le regole sulla circolazione delle informazioni.

Knowledge/Conoscenze		Skills/Capacità pratiche	
L'utente certificato conosce...		L'utente certificato sa...	
3.1	Il codice della privacy	3.1.1	Cosa è il consenso informato

4 | CENNI ALLA PRIVACY

Il right to privacy muove i suoi primi passi negli Stati Uniti ed assume proprie e specifiche peculiarità, che spesso risultano conflittuali con la cultura europea. La protezione della riservatezza in Europa è connessa, invece, al rispetto della dignità, dell'immagine, del nome, della reputazione... e soprattutto al divieto della diffusione arbitraria dei dati personali.

Knowledge/Conoscenze		Skills/Capacità pratiche	
L'utente certificato conosce...		L'utente certificato sa...	
4.1	Il right to privacy	4.1.1	Dare una definizione del termine <i>right to privacy</i>
		4.1.2	Definire la <i>constitutional privacy</i>

5 | INTERNET E PROTEZIONE DELLA PERSONA

Tra le più attuali violazioni della riservatezza vi è quella disciplinata dall'art.130 Codice della privacy e sono considerati illeciti civili in internet: lo spam, la violazione del nome e dell'identità, la violazione dell'immagine, la violazione del diritto d'autore, la violazione della corrispondenza del consenso. Ogni violazione di regola comporta la possibilità di attivare le necessarie tutele, compreso il risarcimento del danno.

Knowledge/Conoscenze		Skills/Capacità pratiche	
L'utente certificato conosce...		L'utente certificato sa...	
5.1	Illeciti civili	5.1.1	Identificare le Spam
		5.1.2	Riconoscere quali sono le violazioni del nome e dell'identità personale su internet
		5.1.3	Riconoscere quali sono le violazioni dell'immagine in internet e sui social network
		5.1.4	Riconoscere quali sono le violazioni del diritto d'autore
		5.1.5	Riconoscere quali sono le violazioni della corrispondenza
		5.1.6	Definire il consenso e il diritto all'oblio

MODULO 3

RILEVANZA PENALE DEL FENOMENO DEL CYBERBULLISMO

Cosa sa fare il Candidato che si certifica con EIPASS Esperto in Bullismo e Cyberbullismo

Il provvedimento normativo n.71 del 2017 è uno strumento legislativo che ha come obiettivo la prevenzione ed il sanzionamento del fenomeno del cyberbullismo. Tale obiettivo deve avvenire attraverso “azioni educative” sia nei confronti delle vittime sia degli aggressori. Per quanto riguarda la Scuola, essa deve promuovere l’educazione a un uso consapevole della rete, mentre il compito del Miur sarà quello di predisporre delle linee di orientamento, prevenzione e contrasto del fenomeno puntando sulla formazione del personale scolastico e la promozione di un ruolo attivo degli studenti.

Contenuti del modulo

Rilevanza penale del fenomeno del Cyberbullismo

- Gli strumenti a disposizione delle vittime

Le azioni preventive e il monitoraggio

- Il ruolo della Scuola nel contrasto al Cyberbullismo

Qualificazione dei comportamenti su internet e relative ipotesi delittuose

- Diverse fattispecie
- Considerazioni conclusive

Lineamenti di diritto penale. Parte generale

- Principi generali

Analisi delle principali fattispecie penali che possono venire in luogo

- Fattispecie

Profili di responsabilità penale del personale scolastico

- Responsabilità penale per la condotta omissiva

Addenda normativa

1 | RILEVANZA PENALE DEL FENOMENO DEL CYBERBULLISMO

Il 18 giugno 2017 è entrata in vigore la legge 29 maggio n.71: disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo. Tale legge è volta a prevenire e sanzionare il cyberbullismo mediante azioni preventive ed educative sia nei confronti delle vittime sia degli aggressori. In particolar modo l'art. 7 e 2 della L.71/2017 vede rispettivamente l'oscuramento del web e l'ammonimento da parte del questore come gli strumenti a disposizione delle vittime.

Knowledge/Conoscenze		Skills/Capacità pratiche	
L'utente certificato conosce...		L'utente certificato sa...	
1.1	Gli strumenti a disposizione delle vittime	1.1.1	Definire cosa in cosa consiste l'oscuramento del web
		1.1.2	Definire l'ammonimento da parte del questore

2 | LE AZIONI PREVENTIVE E IL MONITORAGGIO

L'art. 3 della legge 71/2017 prevede l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, di un tavolo tecnico per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo. Gli interventi previsti dalla normativa devono trovare attuazione soprattutto nelle scuole, che hanno il compito di promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete. In maniera generale, il Miur ha il compito di predisporre linee di orientamento di prevenzione e contrasto puntando sulla formazione del personale scolastico e la promozione di un ruolo attivo degli studenti, mentre ai singoli istituti è demandata l'educazione alla legalità e all'uso consapevole di internet.

Knowledge/Conoscenze		Skills/Capacità pratiche	
L'utente certificato conosce...		L'utente certificato sa...	
2.1	Il ruolo della Scuola nel contrasto al Cyberbullismo	2.1.1	Descrivere i compiti del MIUR in materia di linee di orientamento, di prevenzione e contrasto
		2.1.2	Definire i compiti del dirigente scolastico

3 | QUALIFICAZIONE DEI COMPORTAMENTI SU INTERNET E RELATIVE IPOTESI DELITTUOSE

Le fattispecie incriminatrici che possono avvenire in luogo in seguito a condotte date dal bullo per mezzo dello strumento telematico sono una grande varietà di comportamenti che si dimostrano idonei a integrare illeciti penali.

Knowledge/Conoscenze		Skills/Capacità pratiche	
L'utente certificato conosce...		L'utente certificato sa...	
3.1	Diverse fattispecie	3.1.1	Definire cosa sia l'autolesionismo (comportamento deviante)
		3.1.2	Riconoscere il Baiting (comportamento criminale)
		3.1.3	Definire il Candy girl (comportamento deviante)
		3.1.4	Riconoscere cosa è il Cyberstalking (comportamento criminale)
		3.1.5	Riconoscere cosa è la Denigration (comportamento criminale)
		3.1.6	Riconoscere cosa è un Fake (comportamento criminale)
		3.1.7	Identificare un Flaming (comportamento criminale)
		3.1.8	Definire un Harassment (comportamento criminale)
		3.1.9	Identificare un Happy slapping (comportamento criminale)
		3.1.10	Riconoscere cosa è un Knockout game (comportamento criminale)
		3.1.11	Riconoscere cosa è un Neknominate (comportamento criminale)
		3.1.12	Definire un Outing and trickery (comportamento criminale)
		3.1.13	Riconoscere il fenomeno Pro ana (comportamento deviante)
		3.1.14	Definire il Sexting (comportamento deviante)
		3.1.15	Definire lo Stripnomination
3.2	Considerazioni conclusive	3.2.1	Identificare il grooming
		3.2.2	Riconoscere la valenza penalistica del concetto di web

4 | LINEAMENTI DI DIRITTO PENALE PARTE GENERALE

Vengono definiti gli istituti di parte generale del codice penale che orientano l'interprete al fine di una corretta interpretazione delle singole disposizioni incriminatrici.

Knowledge/Conoscenze		Skills/Capacità pratiche	
L'utente certificato conosce...		L'utente certificato sa...	
4.1	Principi generali	4.1.1	Definire i principi di materialità, necessità e frammentarietà
		4.1.2	Riconoscere cosa è un reato
		4.1.3	Riconoscere cosa è una condotta omissiva
		4.1.4	Descrivere il concetto di evento
		4.1.5	Definire quali sono le scriminanti
		4.1.6	Riconoscere la colpevolezza

5 | ANALISI DELLE PRINCIPALI FATTISPECIE PENALI CHE POSSONO VENIRE IN LUOGO

Sono definiti i reati che avvengono in seguito al fenomeno del Cyberbullismo

Knowledge/Conoscenze		Skills/Capacità pratiche	
L'utente certificato conosce...		L'utente certificato sa...	
5.1	Fattispecie	5.1.1	Riconoscere il delitto di diffamazione
		5.1.2	Definire il reato, tramutato in illecito civile, dell'ingiuria
		5.1.3	Riconoscere il delitto di lesioni personali
		5.1.4	Definire il reato di violenza privata
		5.1.5	Riconoscere il reato di molestia
		5.1.6	Definire il reato di minaccia
		5.1.7	Riconoscere il delitto di estorsione
		5.1.8	Riconoscere le interferenze illecite alla vita privata
		5.1.9	Definire l'istigazione o aiuto al suicidio
		5.1.10	Identificare la sostituzione di persona
		5.1.11	Definire il reato di stalking
		5.1.12	Delineare l'art 167 co. privacy

6 | PROFILI DI RESPONSABILITÀ PENALE DEL PERSONALE SCOLASTICO

Un'altra tematica in materia di cyberbullismo è data dal problema della responsabilità penale per la condotta omissiva dei soggetti che siano tenuti ad occuparsi del minore. Il riferimento è ai genitori e all'istituzione scolastica, in quanto, vi è una mancata formazione digitale che spesso caratterizza l'ambito parenterale del minore e non ai soggetti preposti alla sua formazione.

Knowledge/Conoscenze		Skills/Capacità pratiche	
L'utente certificato conosce...		L'utente certificato sa...	
6.1	Responsabilità penale per la condotta omissiva	6.1.1	Definire la clausola di equivalenza
		6.1.2	Descrivere la posizione del docente e del personale scolastico

MODULO 4

LE RESPONSABILITÀ DEL PERSONALE SCOLASTICO

Cosa sa fare il Candidato che si certifica con EIPASS Esperto in Bullismo e Cyberbullismo

Il ruolo degli operatori del settore scolastico, oggi si presenta molto variegato, per questo si sente il bisogno di avere degli strumenti in grado di orientare l'interessato al fine di supportarlo nella scelta delle linee di condotta da seguire in modo che le stesse siano consapevoli. Si avrà una sorta di guida ai profili giuridici che vengono in luogo nell'esercizio dell'attività di organizzazione della struttura scolastica.

Contenuti del modulo

Introduzione

Civile

- Lineamenti di diritto civile
- La responsabilità civile del personale scolastico
- Risarcimento del danno

Penale

- Lineamenti di diritto penale
- La qualificazione penalistica del personale scolastico: il docente è pubblico ufficiale?
- La responsabilità penale del personale scolastico: la condotta omissiva

Amministrativo

- Lineamenti di diritto amministrativo
- Il provvedimento amministrativo
- Interesse legittimo, tecniche di tutela

Nozione di Pubblica Amministrazione, il Ministero dell'Istruzione e le Scuole

- Quadro d'insieme

1 | CIVILE

Il diritto civile ha lo scopo di disciplinare le relazioni tra soggetti privati sia che essi siano persone fisiche, sia che siano persone giuridiche. Tra le figure più importanti del negozio giuridico vi è senz'altro il contratto.

Knowledge/Conoscenze		Skills/Capacità pratiche	
L'utente certificato conosce...		L'utente certificato sa...	
1.1	Lineamenti di diritto civile	1.1.1	Delineare il concetto di rapporto obbligatorio
		1.1.2	Dare una definizione di contratto
		1.1.3	Che cosa è il fatto illecito
		1.1.4	Definire un atto o fatto idoneo a produrre obbligazione in conformità con l'ordinamento giuridico
		1.1.5	Quali sono le differenze tra responsabilità contrattuale ed extracontrattuale
1.2	La responsabilità civile del Personale scolastico	1.2.1	Quali sono le responsabilità della struttura scolastica
		1.2.2	Quali sono le responsabilità del Docente
		1.2.3	Quali sono le responsabilità del Personale ATA
		1.2.4	Quali sono le responsabilità del Dirigente scolastico
1.3	Risarcimento del danno	1.3.1	Dare la definizione di amministrazione scolastica quale unica legittimata passiva

2 | PENALE

Nell'introduzione del diritto penale bisogna necessariamente parlare di principio di legalità vista come la necessità che la materia penale sia regolata da fonti di rango non subordinato alla legge. Bisogna quindi dire che il reato riconduce alla sanzione penale; esso è composto da forme di manifestazione diverse. Quindi, quale sarà la qualificazione penalistica del personale scolastico? Risulta fondato l'obbligo del docente di denunciare le ipotesi di reato perpetratesi nell'ambito della sfera di influenza sia nel caso in cui il minore sia la vittima sia che l'autore.

Knowledge/Conoscenze		Skills/Capacità pratiche	
L'utente certificato conosce...		L'utente certificato sa...	
2.1	Lineamenti di diritto penale	2.1.1	Quali sono i principi generali di diritto penale
		2.1.2	Definire il reato: fatto, antigiuridicità e colpevolezza
		2.1.3	Quali sono le forme di manifestazione del reato
		2.1.4	Cosa è una sanzione penale

2.2	La qualificazione penalistica del Personale scolastico: il Docente è pubblico ufficiale?	2.2.1	Definire l'art. 357 c.p.
		2.2.2	Definire il reato di omessa denuncia da parte del Pubblico Ufficiale
		2.2.3	Definire il reato di Rifiuto o omissione di atti d'ufficio
		2.2.4	Definire il reato di oltraggio a Pubblico Ufficiale
2.3	La responsabilità penale del personale scolastico: la condotta omissiva	2.3.1	Delineare l'art. 40 comma secondo del codice penale
		2.3.2	Definire la posizione di garanzia
		2.3.3	Cosa è la colpa del docente e l'applicazione della scriminante dell'adempimento del dovere

3 | AMMINISTRATIVO

L'attività amministrativa viene concepita in termini di cura concreta dell'interesse pubblico; l'atto amministrativo invece prende il nome di provvedimento amministrativo che contiene al suo interno l'esecutorietà, la nullità del provvedimento e l'annullabilità del provvedimento. La posizione giuridica del privato di fronte al potere pubblico è detto interesse legittimo.

Knowledge/Conoscenze		Skills/Capacità pratiche	
L'utente certificato conosce...		L'utente certificato sa...	
3.1	Lineamenti di diritto amministrativo	3.1.1	Delineare l'attività amministrativa
3.2	Il provvedimento amministrativo	3.2.1	Definire il concetto di esecutorietà
		3.2.2	Riconoscere il concetto di la nullità del provvedimento
		3.2.3	Riconoscere quando vi è l'annullabilità del provvedimento
3.3	Interesse legittimo, tecniche di tutela	3.3.1	Definire il concetto di nozione

4 | NOZIONE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E LE SCUOLE

L'art.5 della Costituzione italiana dice che la Repubblica Italiana promuove le autonomie locali, attua nei servizi il più ampio decentramento amministrativo e adegua i principi ed i metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento; al suo interno troveremo le circolari, la responsabilità amministrativa del pubblico dipendente, la responsabilità disciplinare ed infine il trattamento dei dati personali e la responsabilità dell'istituto scolastico.

Knowledge/Conoscenze		Skills/Capacità pratiche	
L'utente certificato conosce...		L'utente certificato sa...	
4.1	Quadro d'insieme	4.1.1	Definire cosa sono le circolari
		4.1.2	Identificare la responsabilità amministrativa del pubblico dipendente
		4.1.3	Definire la responsabilità disciplinare
		4.1.4	Definire il trattamento dei dati personali e la responsabilità dell'istituto scolastico

MODULO 5

PERSECUTORI, VITTIME E SPETTATORI: RUOLI PSICOLOGICI SUL PALCOSCENICO ESISTENZIALE

Cosa sa fare il Candidato che si certifica con EIPASS Esperto in Bullismo e Cyberbullismo

La Scuola, la famiglia, le istituzioni e la comunità devono essere orientate verso un'educazione che si rivolga alla condivisione di valori comuni, esperienze e buone pratiche attraverso le quali l'uomo può assumere un ruolo fondamentale per avere un dialogo con sé e dentro di sé, con l'altro e per l'altro, tra le culture e le società; in questo senso la Scuola ha il compito di educare i giovani alla gestione costruttiva e non violenta dei conflitti. Riconoscere il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo permette di orientare azioni educative mirate e riesce a sviluppare quello che è l'empowerment, in modo tale da poterlo inserire nel progetto educativo, affinché si possano attuare tutti gli interventi necessari.

Contenuti del modulo

Lettura multimediale al fenomeno: una risposta Bio-Socio-Psico-Educativa

- Gestione dei conflitti: come?
- Le caratteristiche del bullo

Goleman e l'intelligenza emotiva

- L'intelligenza emotiva

Bullismo e Cyberbullismo

- Definizione di Cyberbullismo
- Differenze tra Bullismo e Cyberbullismo
- Linee di orientamento per azioni di prevenzione e contrasto al Bullismo e Cyberbullismo

Il Bullismo è un messaggio: l'importanza di leggerlo

- Guida alla decodifica delle dinamiche comportamentali e psicologiche
- Gli stati dell'Io secondo l'Analisi Transazionale
- Le Transazioni
- Il Triangolo drammatico

Le posizioni esistenziali

- Definizione di posizioni esistenziali

Altri elementi del copione: i ricatti ed i giochi

- Le carezze
- I permessi

Aggressività, comunicazione e identità sociale

- Il disimpegno morale
- Differenze di genere rispetto agli stili aggressivi

- L'importanza del gruppo
- La comunicazione e l'identità sociale

Stili educativi

- Gli stili genitoriali

Strategie per la prevenzione del Bullismo

- Alcune attività
- Famiglia e Scuola
- Azioni e metodologie di prevenzione
- Studi e ricerche

1 | LETTURA MULTIMEDIALE AL FENOMENO: UNA RISPOSTA BIO-SOCIO-PSICO-EDUCATIVA

Il conflitto è uno stato della relazione caratterizzato dalla presenza di un problema, cui si associa un disagio. Il conflitto è un aspetto naturale della nostra esistenza e per poterlo gestire bisogna stare in esso e per fare ciò bisogna saper stare costruttivamente nel disagio. Giocano un ruolo fondamentale nel conflitto: il bullo e la vittima. Il termine bullismo indica la relazione tra il comportamento del prevaricatore e quello della vittima; essa è una forma di comportamento aggressivo tipico delle relazioni tra coetanei caratterizzato da comportamenti violenti.

Knowledge/Conoscenze		Skills/Capacità pratiche	
L'utente certificato conosce...		L'utente certificato sa...	
1.1	Gestione dei conflitti: come?	1.1.1	Dare una definizione del concetto di Bullismo
		1.1.2	Quali sono gli studi e le ricerche sul Bullismo
		1.1.3	Cosa è il DDAI
		1.1.4	Delineare il concetto di empowerment
		1.1.5	La differenza tra Bullismo diretto o indiretto
1.2	Le caratteristiche del Bullo	1.2.1	Definire la teoria della frustrazione-aggressività
		1.2.2	Definire il concetto di aggressività e condizionamento operante
		1.2.3	Definire il concetto di aggressività nell'ottica cognitivista
		1.2.4	Definire i concetti di obbedienza e autorità

2 | GOLEMAN E L'INTELLIGENZA EMOTIVA

Secondo le indagini condotte dallo studioso D. Goleman è emerso che gli scambi relazionali dei bulli sono caratterizzati da deficit relativi a determinate abilità, appartenenti alla cosiddetta intelligenza emotiva, ed in particolar modo risentono negativamente di bassi livelli nello sviluppo dell'empatia.

Knowledge/Conoscenze		Skills/Capacità pratiche	
L'utente certificato conosce...		L'utente certificato sa...	
2.1	L'intelligenza emotiva	2.1.1	Riconoscere l'intelligenza emotiva come costrutto psicologico

3 | BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il termine Cyberbullismo indica una delle forme che può assumere il bullismo, e la sua evoluzione è collegata all'avanzamento delle nuove tecnologie. Consiste in ripetuti danni inflitti attraverso l'uso del computer e di altri dispositivi elettronici.

Knowledge/Conoscenze		Skills/Capacità pratiche	
L'utente certificato conosce...		L'utente certificato sa...	
3.1	Definizione di Cyberbullismo	3.1.1	Cosa è il Cyberbullismo flaming
		3.1.2	Identificare il Cyberbullismo harassment
		3.1.3	Definire il Cyberbullismo denigration
		3.1.4	Identificare il Cyberbullismo impersonation
		3.1.5	Cosa è il Cyberbullismo tricky o outing
		3.1.6	Cosa è il Cyberbullismo exclusion
		3.1.7	Definire il Cyberbullismo happy slapping
		3.1.8	Riconoscere quali sono le altre forme di Cyberbullismo
3.2	Differenze tra Bullismo e Cyberbullismo	3.2.1	Descrivere i consigli di difesa dal Cyberbullismo
		3.2.2	Definire chi è il <i>be friend</i>
		3.2.3	Riconoscere quali sono i dati su Bullismo e Cyberbullismo
3.3	Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al Bullismo e Cyberbullismo	3.3.1	Definire cosa sono il Safer Internet Day e i Centri Territoriali di Supporto
		3.3.2	Descrivere le conclusioni in merito

4 | IL BULLISMO È UN MESSAGGIO: L'IMPORTANZA DI LEGGERLO

Il copione di una persona è il suo piano di vita; Eric Berne padre dell'analisi transazionale definisce il copione di vita come: *un piano di vita che si basa su una decisione presa durante l'infanzia, rinforzata dai genitori, giustificata dagli avvenimenti successivi, e che culmina in una scelta definitiva.*

Knowledge/Conoscenze		Skills/Capacità pratiche	
L'utente certificato conosce...		L'utente certificato sa...	
4.1	Guida alla decodifica delle dinamiche comportamentali e psicologiche	4.1.1	Dare una definizione di analisi transazionale
		4.1.2	Riconoscere il concetto di copione e i ruoli
4.2	Gli stati dell'lo secondo l'Analisi Transazionale	4.2.1	Delineare lo Stato dell'lo Genitore
		4.2.2	Delineare lo Stato dell'lo Bambino
		4.2.3	Delineare lo Stato dell'lo Adulto
4.3	Le transazioni	4.3.1	Definire la matrice di copione
4.4	Il triangolo drammatico	4.4.1	Delineare quali sono i tre ruoli

5 | LE POSIZIONI ESISTENZIALI

Un bambino, già nei primi anni di vita, decide quale delle seguenti posizioni esistenziali ricoprirà nella vita. Ognuno di noi può passare da una posizione all'altra in base ai momenti che sta vivendo o alle persone con cui entra in relazione.

Knowledge/Conoscenze		Skills/Capacità pratiche	
L'utente certificato conosce...		L'utente certificato sa...	
5.1	Definizione di posizioni esistenziali	5.1.1	Riconoscere la Prima posizione ++
		5.1.2	Riconoscere la Seconda posizione +-
		5.1.3	Riconoscere la Terza posizione -+
		5.1.4	Riconoscere la Quarta posizione --

6 | ALTRI ELEMENTI DEL COPIONE: I RICATTI ED I GIOCHI

I sentimenti di ricatto e i giochi possono essere visti come conseguenze delle decisioni di copione, in quanto entrambi sono modi sostitutivi di avere carezze. Steiner rileva l'importanza del contatto e dello scambio nella costruzione e nel mantenimento del senso del sé.

Knowledge/Conoscenze		Skills/Capacità pratiche	
L'utente certificato conosce...		L'utente certificato sa...	
6.1	Le carezze	6.1.1	Dare una definizione dei tipi di carezze
		6.1.2	Definire le cinque regole di Steiner
6.2	I permessi	6.2.1	Quali sono i permessi fondamentali
		6.2.2	Delineare le conclusioni in merito

7 | AGGRESSIVITÀ, COMUNICAZIONE E IDENTITÀ SOCIALE

Con il termine disimpegno morale s'intende l'utilizzazione di varie strategie cognitive per disimpegnarsi rispetto alle regole. Questo può avvenire sia perché si hanno altre norme sociali ma anche perché si sposta la responsabilità al gruppo, al leader, sia perché si deumanizza la vittima. La colpevolizzazione della vittima è una modalità di disimpegno morale perché si ritiene che se ad una persona gli sia capitato qualcosa di negativo in qualche modo se lo è meritato. Diventare emotivamente competenti significa essere in grado di esprimere le proprie esperienze emotive attraverso i canali comunicativi verbali e non verbali.

Knowledge/Conoscenze		Skills/Capacità pratiche	
L'utente certificato conosce...		L'utente certificato sa...	
7.1	Il disimpegno morale	7.1.1	Cosa è la deumanizzazione della vittima
		7.1.2	Cosa è la colpevolizzazione della vittima
7.2	Differenze di genere rispetto agli stili aggressivi	7.2.1	Identificare il ruolo dei genitori
		7.2.2	Qual è la differenza tra Bullismo maschile e femminile

7.3	L'importanza del gruppo	7.3.1	Definire la grammatica emotiva
7.4	La comunicazione e l'identità sociale	7.4.1	Delineare la teoria dell'azione deviante comunicativa
		7.4.2	Definire la teoria dell'identità sociale
		7.4.3	Definire la teoria della de-individuazione
		7.4.4	Definire il concetto di cultura dell'indifferenza
		7.4.5	Delineare le conclusioni in merito

8 | STILI EDUCATIVI

Attraverso vari stili genitoriali è possibile porre l'accento sull'importanza delle regole capendo il significato e l'importanza di esse; tali strategie dovrebbero condurre alla realizzazione di nuovi obiettivi personali, sociali e comportamentali. Questo fa sì che si realizzi una strategia di prevenzione del bullismo che però non è mai unidirezionale ma occorre conoscere la multi-causalità che lo ha generato.

Knowledge/Conoscenze		Skills/Capacità pratiche	
L'utente certificato conosce...		L'utente certificato sa...	
8.1	Gli stili genitoriali	8.1.1	Definire lo stile autoritario
		8.1.2	Identificare lo stile autorevole
		8.1.3	Descrivere lo stile permissivo
		8.1.4	Definire lo stile trascurante/rifiutante
		8.1.5	Delineare la relazione tra stili genitoriali e Bullismo

9 | STRATEGIE PER LA PREVENZIONE DEL BULLISMO

Non è facile scoprire se vi siano degli episodi di bullismo, sia per i genitori, che per gli insegnanti, perché si tende sempre da parte del ragazzo ad occultare tali vicende. È necessario, soprattutto per gli insegnanti, prestare maggiore attenzione ai ragazzi con disagi, ossia i più isolati e impopolari. La prevenzione può e deve avvenire attraverso progetti che si svolgano all'interno dell'istituzione scolastica e che siano supportati da psicologi ed esperti.

Knowledge/Conoscenze		Skills/Capacità pratiche	
L'utente certificato conosce...		L'utente certificato sa...	
9.1	Alcune attività	9.1.1	Attuare l'attività "Connettiamoci: il gomito"
		9.1.2	Realizzare l'attività del Role-playing
		9.1.3	Definire il Grooming o adescamento
		9.1.4	Riconoscere e definire i questionari
9.2	Azioni e metodologie di prevenzione	9.2.1	Definire il ruolo della famiglia
		9.2.2	Definire il ruolo della Scuola

9.3	Azioni e metodologie di prevenzione	9.3.1	Delineare il concetto di bambino in relazione alla richiesta di attenzione
		9.3.2	Definire la prevenzione primaria
		9.3.3	Delineare le azioni educative pro-sociali
		9.3.4	Delineare il bullismo e la responsabilità
		9.3.5	Quali sono le metodologie didattiche
		9.3.6	Come coinvolgere le famiglie
9.4	Studi e ricerche	9.4.1	Cosa è la diossologia
		9.4.2	Cosa è il SEL, Social Emotional Learning (apprendimento socio-emozionale)
		9.4.3	Delineare le conclusioni in merito

MODULO 6

MATERIALI E INDICAZIONI TECNICHE

Cosa sa fare il Candidato che si certifica con EIPASS Esperto in Bullismo e Cyberbullismo

Una politica integrata d'istituto deve essere lo strumento centrale per prevenire e affrontare efficacemente il problema del bullismo nelle scuole. Un aiuto concreto può avvenire attraverso alcune attività previste per ogni tipo di Scuola sia primaria che secondaria. Tra gli strumenti e le linee guida più importanti ritroviamo il Safer Internet Center e le iniziative del Miur per avere una maggiore sicurezza sulla rete e contrastare il fenomeno del cyberbullismo. Per cercare di affrontare gli abusi, e farlo nel modo più rapido ed efficace possibile, nascono i filtri, che sono essenziali per combattere il cyberbullismo. Tutti i social network hanno delle condizioni di utilizzo che permettono di definire limiti e modalità di interazione.

Contenuti del modulo

Presentazione

Prevenzione del Bullismo nelle Scuole

- Metodi di prevenzione-intervento sul Bullismo

Attività per le Scuole Primarie

- Obiettivo generale

Attività per le Scuole Secondarie

- Obiettivo generale

Strumenti informatici e linee guida ministeriali per educare alla socialità e tutelare i minori in rete

- Il safer internet center e le azioni istituzionali
- La guida del Garante per la protezione dei dati personali
- Strumenti pratici

I social network; iniziative e strumenti per la tutela della privacy e della sicurezza in rete

- Twitter
- Come tutela i minori Facebook?
- Suggerimenti per parole/filtro (in italiano e inglese)

1 | PREVENZIONE DEL BULLISMO NELLE SCUOLE

Secondo Sharp e Smith una politica integrata di istituto deve essere lo strumento centrale per prevenire e affrontare in maniera efficace il problema dei comportamenti bullistici nelle scuole; questo può avvenire attuando varie attività, che cambiano in base all'età dei soggetti coinvolti.

Knowledge/Conoscenze		Skills/Capacità pratiche	
L'utente certificato conosce...		L'utente certificato sa...	
1.1	Metodi di prevenzione-intervento sul Bullismo	1.1.1	Definire l'utilità e sa realizzare l'Attività 1: strumenti per la raccolta di informazioni sul fenomeno del Bullismo
		1.1.2	Definire l'utilità e sa realizzare l'Attività 2: rilevare il fenomeno del Bullismo
		1.1.3	Utilizzare efficacemente il Questionario sulla qualità della vita a Scuola
		1.1.4	Definire l'utilità e sa realizzare l'Attività 3: il focus group
		1.1.5	Definire l'utilità e sa realizzare l'Attività 4: il metodo delle nomine dei pari

2 | ATTIVITÀ PER LE SCUOLE PRIMARIE

L'obiettivo generale è quello di fornire un ipotetico percorso di attivazioni sul bullismo nelle Scuole Primarie.

Knowledge/Conoscenze		Skills/Capacità pratiche	
L'utente certificato conosce...		L'utente certificato sa...	
2.1	Obiettivo generale	2.1.1	Definire l'utilità e sa realizzare l'Attività 1: agire in classe-presentarsi al gruppo
		2.1.2	Definire l'utilità e sa realizzare l'Attività 2: amici
		2.1.3	Modificare le dimensioni di righe e colonne
		2.1.4	Definire l'utilità e sa realizzare l'Attività 4: il collage
		2.1.5	Definire l'utilità e sa realizzare l'Attività 5: la lettera
		2.1.6	Definire l'utilità e sa realizzare l'Attività 6: il cartellone dell'amicizia

3 | ATTIVITÀ PER LE SCUOLE SECONDARIE

Attraverso varie attività si cercherà di prevenire e affrontare il bullismo in classe, adottando tecniche e strumenti che consentano di riuscire a contrastare tale fenomeno.

Knowledge/Conoscenze		Skills/Capacità pratiche	
L'utente certificato conosce...		L'utente certificato sa...	
3.1	Obiettivo generale	3.1.1	Definire l'utilità e sa realizzare l'attività 1: combattere il bullismo in classe
		3.1.2	Definire l'utilità e sa realizzare l'attività 2: il programma della token economy
		3.1.3	Definire l'utilità e sa realizzare l'attività 3: io al posto tuo: il tribunale!
		3.1.4	Definire l'utilità e sa realizzare l'attività 4: alcuni esercizi per alunni e insegnanti
		3.1.5	Definire l'utilità e sa realizzare l'attività 5: il contatto oculare
		3.1.6	Definire l'utilità e sa realizzare l'attività 6: esercizio sull'intonazione
		3.1.7	Definire l'utilità e sa realizzare l'attività 7: esercizio dei foglietti
		3.1.8	Utilizzare efficacemente il questionario rivolto ai docenti e ai genitori

4 | STRUMENTI INFORMATICI E LINEE GUIDA MINISTERIALI PER EDUCARE ALLA SOCIALITÀ E TUTELARE I MINORI IN RETE

Il MIUR introduce il progetto Safer Internet Centre, con lo scopo di rinforzare le politiche scolastiche di prevenzione e contrasto al bullismo e, in particolare, al cyberbullismo. Sul sito Generazioni Connesse sono presenti numerosi strumenti pratici, utili per controllare e prevenire azioni che sul web possono sfociare in situazioni sconvenienti.

Knowledge/Conoscenze		Skills/Capacità pratiche	
L'utente certificato conosce...		L'utente certificato sa...	
4.1	Il Safer Internet Center e le azioni istituzionali	4.1.1	Definire le linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo
		4.1.2	Cosa è la giornata internazionale della sicurezza in rete
		4.1.3	Delineare le attività del Safer Internet Centre italiano e le sue azioni preventive
4.2	La guida del Garante per la protezione dei dati personali	4.2.1	Identificare gli aspetti salienti della guida <i>La Scuola a prova di privacy</i>

4.3	Strumenti pratici	4.3.1	Definire e utilizzare il Parental control sui sistemi operativi
		4.3.2	Applicare le restrizioni sui Tablet
		4.3.3	Utilizzare il Parental control sui browser
		4.3.4	Impostare i filtri su YouTube

5 | I SOCIAL NETWORK; INIZIATIVE E STRUMENTI PER LA TUTELA DELLA PRIVACY E DELLA SICUREZZA IN RETE

Per cercare di affrontare i comportamenti scorretti e offensivi in Rete, e farlo nel modo più rapido ed efficace, nascono i filtri potenziati contro il cyberbullismo. Tutti i social network hanno delle condizioni di utilizzo che permettono di definire limiti e modalità di interazione; all'interno si trovano delle sezioni che permettono di segnalare alcune violazioni.

Knowledge/Conoscenze		Skills/Capacità pratiche	
L'utente certificato conosce...		L'utente certificato sa...	
5.1	Twitter	5.1.1	Utilizzare i filtri potenziati contro il Cyberbullismo
5.2	Come tutela i minori Facebook?	5.2.1	Definire e applicare la modalità di segnalazione di un minore di età inferiore a 13 anni
		5.2.2	Definire e applicare la modalità di segnalazione di violazione dei diritti di privacy
		5.2.3	Definire e applicare la modalità di segnalazione di un messaggio minaccioso
		5.2.4	Come pubblicare un post per proteggere la propria privacy
5.3	Suggerimenti per parole/filtro (in italiano e inglese)	5.3.1	Identificare le parole da utilizzare come filtri di ricerca, per fasce d'età